

CHIESA DI TORRESELLA (ISOLA DI MALO).

Ristauro e ampliamento. – Sul voto conforme della Commissione provinciale e dell'Ufficio, il Ministero ha approvato nel 1907 il progetto di ristauro e ampliamento della chiesa di Torresella, frazione del Comune d'Isola di Malo.

VILLA MOROSINI AD ALTAVILLA VICENTINA.

Questa villa, per la grandiosità settecentesca della costruzione in sè stessa e degli accessori, è certo monumentale, e l'Ufficio, malgrado le opposizioni, ha fatto intimare la notificazione d'importante interesse a chi n'è proprietario, per impedire che le statue del frontone fossero trasportate altrove, come pareva si avesse intenzione.

NEL DISTRETTO DI ARZIGNANO.

PALAZZO MATTARELLO.

Vendita statue. – La domanda di vendita di statuette esistenti nel Palazzo Mattarello ad Arzignano, fu dall'Ufficio rimessa alle RR. Gallerie.

NEL DISTRETTO DI ASIAGO.

AVANZI DEL CASTELLO SCALIGERO A ENEGO.

Sulla perizia di L. 6500, compilata dall'Ufficio per la conservazione degli avanzi del castello Scaligero a Eneo, nella quale erano compresi lavori a tutela dell'incolumità pubblica, spettanti per legge al Municipio, e lavori di sistemazione edilizia della piazza a comodo del Municipio, il Ministero concorse prima con L. 4000, poi con L. 1000, totale L. 5000 (fig. 181).

Devesi notare che fu il Municipio stesso che demolì i pittoreschi ruderi di torri e di mura per procurarsi a miglior prezzo materiali per fabbricare scuole e palazzo municipale.

L'Ufficio dovette poi rilasciare un certificato di nulla osta con riserva, perchè dal sopralluogo eseguito risultò che i lavori eseguiti dal Municipio non lo furono colla diligenza richiesta.

NEL DISTRETTO DI BARBARANO.

CHIESA ANTICA DI NANTO.

Porta. – Il R. Prefetto scrive il 27 giugno 1904 che la vecchia chiesa di Nanto, che doveva essere, e invece non era stata demolita, malgrado che si fosse asserito il contrario, e i cui altari furono trasportati nella nuova, meno la porta, era in condizioni deplorabilissime.

Essendo tuttavia iscritta nell'Elenco degli edifici monumentali, l'Ufficio scriveva alla Fabbriceria della Basilica di S. Marco, che aveva il giuspatronato della chiesa di Nanto, perchè provvedesse, ma la Fabbriceria rispondeva che al giuspatronato aveva rinunciato. Siccome però la rinuncia era stata impugnata e la Fabbriceria era per questo in causa; non si poteva dire che il giuspa-



Fig. 181 - Eneo. Torre del castello scaligero.